

COMUNICATO STAMPA

Trasparenze Festival X edizione | Maggio e Luglio 2022

Un progetto che collega tre territori all'interno di un processo di creazione permanente curato dal Teatro dei Venti

Dal 3 al 7 maggio a Modena e Castelfranco Emilia, dall'8 al 14 maggio a Gombola (Appennino modenese), dove tornerà anche dal 28 al 30 luglio con spettacoli, eventi e incontri alla scoperta del territorio.

Il Festival è organizzato da Teatro dei Venti e ATER Fondazione, con il contributo della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione di Modena, con il patrocinio dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Polinago.

MODENA – La decima edizione di **Trasparenze Festival** si apre **martedì 3 maggio con il debutto di "Odissea"**, una produzione **Teatro dei Venti**, in coproduzione con **ERT / Teatro Nazionale**, all'interno della **Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia**.

Un Festival che quest'anno abiterà tre territori, **Modena, Castelfranco Emilia, Gombola (Appennino modenese)**, nei mesi di **Maggio** e di **Luglio**, come esito di un progetto di creazione permanente del Teatro dei Venti, in Carcere, negli spazi urbani e con la comunità dell'Appennino. Il Festival è organizzato da **Teatro dei Venti** e **ATER Fondazione**, con il contributo della Regione Emilia Romagna e della Fondazione di Modena, con il patrocinio dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Polinago.

ODISSEA: oltre ogni soglia c'è un teatro

Tutti i giorni dal 3 al 7 maggio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia **va in scena "Odissea"**, spettacolo prodotto da Teatro dei Venti, in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, con il contributo della Fondazione di Modena nell'ambito del progetto "Abitare Utopie II edizione", con il contributo di BPER Banca, in collaborazione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

"Odissea" è il risultato finale di un lavoro costante svolto all'interno delle strutture carcerarie e in sala prove tra riunioni e discussioni a distanza, prove da remoto e riprese video in teatro. Un viaggio diventato sfida che prende forma dopo oltre tre anni di ricerca, prove e confronto. Lo spettacolo si sviluppa all'interno del carcere di Castelfranco Emilia e trasforma in teatro i diversi luoghi della struttura: il parco giardino, l'ex falegnameria, i camminamenti interni. Attori e spettatori attraversano i luoghi fisici del carcere e gli episodi della storia raccontata da Omero e da molti altri in un flusso continuo che tiene insieme corpi, linguaggi, stili diversi tra loro: teatro esperienziale, racconto, radiodramma, teatro fisico, prosa. Un attraversamento che tiene conto delle infinite possibilità offerte, a partire da Omero, al lettore e allo spettatore dal racconto del ritorno di Ulisse in patria. Ogni passaggio da un luogo all'altro, a partire dall'ingresso in carcere rappresenta una soglia che viene superata, oltre ogni soglia c'è una nuova possibilità poetica, narrativa, visiva. I linguaggi diversi si intrecciano e diventano parti imprescindibili di un'unica storia. Proprio come accade in Omero, che racconta molti mondi all'interno di un'unica storia, Odissea offre agli spettatori un ampio ventaglio di possibilità, di linguaggi, di corpi, di sguardi che seppure diversi tra loro, apparentemente distanti, appartengono alla stessa espressione, alla stessa arte. I fili conduttori restano l'umanità indomita di



fronte a ogni contrarietà e l'opera degli autori e delle autrici che l'hanno raccontata nei secoli a partire da Omero.

Drammaturgia Vittorio Continelli, Massimo Don e Stefano Tè. Regia Stefano Tè (Premio Ubu 2019 per l'allestimento scenico di Moby Dick). **Con** Alessandra Amerio, Vittorio Continelli, Greta Esposito e gli attori del Carcere di Castelfranco Emilia. **Costumi** Beatrice Pizzardo e Teatro dei Venti. **Allestimento** Teatro dei Venti. **Tecnici** Luigi Pascale, Antonio Santangelo. **Assistenti di scena** Silvia Casamassima, Francesco Cervellino, Manuel Mendez Paredes, Luca Passaro. **Assistenti** alla regia Massimo Don.

I percorsi di creazione all'interno del Carcere di Castelfranco Emilia sono realizzati con il sostegno del Comune di Castelfranco Emilia, del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, della Fondazione di Modena nell'ambito di "Abitare Utopie II edizione".

Da martedì 3 a venerdì 6 maggio alle ore 16.00, **sabato 7 maggio** alle ore 11.00. Inoltre lo spettacolo andrà in scena in repliche riservate ai detenuti e all'**Istituto Superiore Spallanzani di Castelfranco Emilia e Montebelluno**: mercoledì 4 maggio alle ore 11.00, giovedì 5 maggio alle ore 11.00, venerdì 6 maggio alle ore 11.00.

QUEL CHE RESTA

Nelle stesse giornate va in scena "**Quel che resta**", spettacolo del Gruppo l'Albatro prodotto dal Teatro dei Venti, progetto regionale Teatro e Salute Mentale. **Con** Luca Bartoli, Elisabetta Borille, Sara Camellini, Antonio Congedo, Giulio Ferrari, Gilberto Gibellini, Francesca Nardulli, Maria Chiara Papazzoni, Marcello Padovani, Patrizia Vannini. **Regia** Oxana Casolari, Danilo Faiulo e Francesca Figini. **Drammaturgia** Damiana Guerra e Teatro dei Venti. **Supervisione artistica** Stefano Tè.

"C'era una volta un tempo. Un tempo in cui gli esseri umani possedevano quella cosa che veniva chiamata parola. L'umanità era arrivata ad un punto tale di ingiustizia nel mondo, di atrocità, di violenze che era necessario trovare un rimedio. Doveva per forza essere una fine. Per consentire finalmente una rinascita. Una nuova pace. Per questo venne deciso di bandire ogni tipo di parola. Non sarebbe stato più possibile utilizzarle, scritte o orali che fossero. La parola non doveva più esistere. E con essa, si sarebbe spento ogni concetto a lei associato."

Il percorso di creazione nell'ambito del progetto Teatro e Salute Mentale è sostenuto dal **DSM – DP dell'AUSL di Modena**, dall'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** e dalla **Fondazione di Modena** all'interno di "Abitare Utopie II edizione".

Da martedì 3 a sabato 7 maggio alle ore 21.00, presso il teatro dei Segni (Via San Giovanni Bosco 150, Modena). Inoltre lo spettacolo andrà in scena in repliche riservate agli studenti delle **classi III dell'Istituto d'Arte Venturi**, indirizzo Professionale per i Servizi Culturali e dello Spettacolo - Grafica, Fotografia, Web e Multimedia., giovedì 5 maggio e sabato 7 maggio alle ore 11.30. Nell'ambito del progetto **Abitare Utopie TEENS**, laboratorio di social media storytelling in collaborazione con Simone Pacini (fattiditeatro).

SPETTACOLI IN AREA FESTIVAL A CURA DI TEATRO NECESSARIO

Sempre dal 3 al 7 maggio il Festival torna ad abitare gli spazi urbani di Modena con **un progetto di circo diffuso** nel parcheggio di Via San Giovanni Bosco, **a cura di Teatro Necessario**, con il contributo del Comune di Modena. Spettacoli quotidiani e installazioni, come "La dinamica del controvento", di Julian Lett con Irene Michailidis, "Paccottiglia deluxe" della compagnia Circo Pacco, con Alessandro Galletti e Francesco Garuti, "Attacchi di swing", concerto-spettacolo, prodotto da Teatro Necessario, che vede in scena Alessandro Mori, al clarinetto, e Corrado Caruana, alla chitarra, "Clown in libertà", altra storica produzione di Teatro Necessario, con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori, "Boa", una produzione di Circo Rasoterra con Alice Roma e Da-

miano Fumagalli, per la regia di Juliette Hulot. Le giornate di Festival si concludono con la musica, con i concerti de I Supermarket, I Molleggiati, Andy MacFarlane two man band, Zambra Mora, Camilla e i bomboloni alla crema.

SOGNALIB(E)RO

All'interno del Festival, sabato 7 maggio alle 19.00 si svolge la **premiazione di Sognalib(e)ro**, concorso letterario nazionale riservato alle Carceri. Un progetto promosso dal Comune di Modena in collaborazione con il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, con il sostegno di BPER Banca. Il concorso ha coinvolto 16 Istituti Penitenziari da tutta Italia, con una sezione narrativa, nella quale i detenuti hanno votato le opere di tre autori, e una sezione inediti, con gli scritti prodotti dai detenuti stessi. Il concorso, ideato e diretto da Bruno Ventavoli, responsabile di Tuttolibri - La Stampa, si prefigge di promuovere la lettura e la scrittura nelle carceri dando concreta espressione all'art. 27 della Costituzione Italiana.

LA MISURA UMANA

Dall'8 maggio il Festival si sposta a Gombola per il Cantiere di creazione con artisti provenienti da tutta Italia abitanti dell'Appennino, che porterà alla creazione de "La misura umana: Suonare una città", in scena **sabato 14 maggio, ore 18.00. Drammaturgia** Vittorio Continelli, Azzurra D'Agostino, Stefano Tè; **regia** Stefano Tè; **con** Oxana Casolari, Francesca Figini, Davide Filippi, Cesare Trebeschi e Davide Tubertini, con gli artisti partecipanti al Seminario di creazione e con i cittadini del territorio di Gombola e Polinago. **Musiche a cura di** Igino L. Caselgrandi. **Costumi e allestimento scenico** Teatro dei Venti. **Assistente alla regia** Danilo Faiulo.

Una performance prodotta da Teatro dei Venti in collaborazione con Sidera, **all'interno di Face to Faith**, progetto co-finanziato da Creative Europe, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e con il contributo della Fondazione di Modena nell'ambito del progetto "Abitare Utopie".

Dopo il debutto italiano, il progetto di performance sarà presentato la settimana seguente a Colonia (Germania), all'interno del Sommerblut Festival, dopo una settimana di Seminario con artisti e cittadini del territorio.

La giornata del 14 maggio si conclude con il concerto dei Salentrio, ore 20.00, in collaborazione con Tarantarte.

Info e prenotazioni: 345 6018277 - biglietteria@trasparenzefestival.it

Programma, prezzi e aggiornamenti sul sito www.trasparenzefestival.it

TRASPARENZE LUGLIO

Il Festival proseguirà dal 28 al 30 luglio a Gombola, con spettacoli, concerti, laboratori e incontri alla scoperta del territorio, con Teatro delle Ariette, Clarice Assad (Brasile), Maurizio Rippa, Rachele Andrioli, Quotidiana.com, I Sacchi di Sabbia, Silvio Castiglioni, Neta Weiner - Gesher Theater (Israele), Claudia Castellucci e Chiara Guidi e altri in via di definizione. Il progetto rientra nella convenzione stipulata tra Teatro dei Venti e ATER Fondazione per la realizzazione di progetti creativi in Appennino.

ABITARE UTOPIE

Trasparenze Festival X edizione è realizzato all'interno del progetto "Abitare Utopie", che rappresenta una delle tappe di produzione del nuovo spettacolo per spazi urbani del Teatro dei Venti, con debutto previsto nel 2024/2025.

LA COMPAGNIA



TEATRO DEI VENTI

TRASPARENZE
FESTIVAL



FONDAZIONE

Il Teatro dei Venti è una compagnia teatrale attiva dal 2005 nella creazione di spettacoli e nella realizzazione di progetti che accostano creatività e comunità in funzione di una efficace coesione sociale. Da sempre lavora nell'ambito della formazione teatrale, con bambini, ragazzi e adulti e tiene corsi e laboratori per bambini, ragazzi e adulti, presso la propria sede di Modena, con il Centro di Formazione Teatrale, e in diversi contesti sociali. Al contempo ha sviluppato una ricerca artistica nel teatro per gli spazi urbani, con l'utilizzo dei trampoli e di scenografie mobili di grande impatto. Con i suoi spettacoli è stata in tournée in Italia e all'estero, in Francia, Polonia, Serbia, Croazia, Spagna, Romania, Lituania, Germania, Montenegro, Argentina, Taiwan, India. Dal 2006 realizza progetti permanenti presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia e dal 2014 presso la Casa Circondariale di Modena, in collaborazione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna. Nel 2009-2010 ha condotto un Laboratorio permanente presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida (Napoli). Sempre in ambito sociale promuove progetti di Cooperazione Internazionale (Mozambico, Serbia, Senegal) e nel campo della Salute Mentale in collaborazione con DSM-DP dell'ASL di Modena. Dal 2012 cura l'organizzazione di trasparenze Festival e Residenze, con lo scopo di dare voce alla creatività contemporanea, ai linguaggi della scena teatrale indipendente e alla valorizzazione dei nuovi spazi. Tra i suoi partner principali ci sono il Ministero della Cultura, la Regione Emilia-Romagna, ERT / Teatro Nazionale, ATER Fondazione, il Comune di Modena, la Fondazione di Modena, Arci, l'Otto per Mille della Chiesa Valdese. Attualmente è impegnata in tre progetti cofinanziati da Creative Europe, finalizzati alla produzione artistica e alla creazione di buone pratiche di teatro in ambito sociale a livello europeo. Nel 2019 ha debuttato con lo spettacolo Moby Dick, Premio Rete Critica 2019 per la progettualità/organizzazione, Premio Ubu 2019 per l'allestimento scenico. Dal 2020 gestisce l'Ostello Podesteria di Gombola, con un progetto di ricettività turistico-culturale e di residenzialità artistica. Dallo stesso anno con il progetto Abitare Utopie, sostenuto dalla Fondazione di Modena, sta realizzando un prototipo di creazione artistica con la comunità, che coinvolge le Carceri, il quartiere di Via San Giovanni Bosco a Modena, il borgo di Gombola, in Appennino, e l'ambito della Salute Mentale. La compagnia ha partecipato alla creazione di eventi per la Cerimonia Inaugurale di **Procida Capitale Italiana della Cultura 2022**, sabato 9 aprile 2022, all'interno della quale ha portato in scena lo spettacolo "Moby Dick" e curato i laboratori con la comunità per la realizzazione di una grande Parata nel cuore dell'isola.

Ufficio Stampa Teatro dei Venti
Salvatore Sofia
+39 334 8352087

TRASPARENZE FESTIVAL X edizione

3-7 maggio

8-14 maggio

25-30 luglio

Modena | Castelfranco Emilia | Gombola

PROGRAMMA 2022

Martedì 3 maggio

Modena | Castelfranco Emilia

ore 16.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

ore 18.00 | Area Festival | parchetto San G. Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 19.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

PACCOTTIGLIA DELUXE

Circo Pacco

ore 20.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 21.00 | Teatro dei Segni

QUEL CHE RESTA

Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

ore 21.45 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

I SUPERMARKET (CONCERTO)

Mercoledì 4 maggio**Modena | Castelfranco Emilia**

ore 11.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

Riservata ai detenuti

ore 16.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

ore 18.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 19.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

PACCOTTIGLIA DELUXE

Circo Pacco

ore 20.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 21.00 | Teatro dei Segni

QUEL CHE RESTA

Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

ore 21.45 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

ATTACCHI DI SWING (CONCERTO)

Giovedì 5 maggio**Modena | Castelfranco Emilia**

ore 11.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

Riservata a studenti dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia



ore 11.30 | Teatro dei Segni

QUEL CHE RESTA

Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

Riservata a studenti Istituto Venturi

ore 16.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

ore 18.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 19.00 | Area Festival | parchetto San G. Bosco

CLOWN IN LIBERTÀ

Teatro Necessario

ore 20.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

LA DINAMICA DEL CONTROVENTO

Teatro Necessario

ore 21.00 | Teatro dei Segni

QUEL CHE RESTA

Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

ore 21.45 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

I MOLLEGGIATI (CONCERTO)

Venerdì 6 maggio

Modena | Castelfranco Emilia

ore 11.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

Riservata a studenti dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia e Montebelluna

ore 16.00 | Carcere di Castelfranco Emilia

ODISSEA

Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale



ore 18.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
LA DINAMICA DEL CONTROVENTO
Teatro Necessario

ore 19.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
CLOWN IN LIBERTÀ
Teatro Necessario

ore 20.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
LA DINAMICA DEL CONTROVENTO
Teatro Necessario

ore 21.00 | Teatro dei Segni
QUEL CHE RESTA
Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

ore 21.45 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
THE ANDY MACFARLANE TWO MAN BAND (CONCERTO)

Sabato 7 maggio
Modena | Castelfranco Emilia

ore 11.00 | Carcere di Castelfranco Emilia
ODISSEA
Teatro dei Venti in coproduzione con ERT / Teatro Nazionale

ore 11.30 | Teatro dei Segni
QUEL CHE RESTA
Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti
Riservata a studenti dell'Istituto Venturi di Modena

ore 18.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
ZAMBRA MORA (CONCERTO PRIMO SET)

ore 19.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco
BOA
Compagnia Rasotessa

ore 19.00 | Teatro dei Segni
Sognalib(e)ro: premiazione del concorso letterario nazionale per detenuti

Promosso da Comune di Modena, Ministero della Giustizia, con il sostegno di Bper Banca

ore 20.00 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

CONCERTO SECONDO SET – ZAMBRA MORA

Teatro Necessario

ore 21.00 | Teatro dei Segni

QUEL CHE RESTA

Gruppo l'Albatro - Teatro dei Venti

ore 21.45 | Area Festival | parchetto San Giovanni Bosco

CAMILLA E I BOMBOLONI ALLA CREMA (CONCERTO)

dall'8 maggio al 13 maggio | Gombola

Prove intensive - La misura umana – seminario artisti + comunità dell'Appennino

sabato 14 maggio | Gombola

ore 18.00 | Borgo di Gombola

LA MISURA UMANA – PRIMO STUDIO: SUONARE UNA CITTÀ

Teatro dei Venti con comunità dell'Appennino (Face to Faith - Europa Creativa - Italia)

ore 20.00 | Borgo di Gombola

SALENTRIO (Concerto) in collaborazione con Tarantarte

Il Festival continua dal 28 al 30 luglio a Gombola (Appennino modenese) con spettacoli, concerti e incontri alla scoperta del territorio.

Programma e aggiornamenti sul sito www.trasparenzefestival.it

Info e prenotazioni: cell. 345 6018277 – mail. biglietteria@trasparenzefestival.it